

Care Colleghe, Cari Colleghi,

bentrovati tutti.

Quest'anno la chiusura del bilancio annuale coincide con l'apertura del mio ultimo anno di mandato ed assume per me una valenza ancora maggiore.

Oggi, all'alba dell'ultimo anno del mandato da Presidente che avete voluto conferirmi e che ho avuto ed ho l'onore di svolgere, appare forse ancora più evidente l'importanza della strada percorsa insieme a far data da quel 24 giugno 2015, ormai lontano, allorquando la nostra Assemblea decise di sancire la parola fine ad un percorso ma, al tempo stesso, di aprire una nuova fase per ANIP, impreziosita da subito attraverso il riconoscimento diretto da parte di Confindustria, avvenuto il 23 luglio dello stesso anno.

Certamente in quel momento chi vi parla poteva solo immaginare che una decisione tanto sofferta ed invisa a molti avrebbe comunque potuto aprire così ampi scenari ed offrire tante nuove opportunità. Penso che tale immaginazione accomunasse noi tutti.

Eppure consentitemi di dire, ancora una volta con grande umiltà, che non pochi sono stati gli obiettivi raggiunti nel lasso di tempo trascorso. Mi riferisco anche all'ulteriore anno appena trascorso.

E' stato un periodo di vigoroso lavoro durante il quale obiettivo mio e dell'Associazione tutta è stato quello di dare sempre più ampia rappresentatività ad ANIP nonché risposta alle esigenze delle Imprese associate e visto che la chiusura del bilancio annuale è sempre un momento di valutazione delle attività svolte, di quelle non svolte, di quello che abbiamo fatto e di ciò che avremmo potuto fare, permettetemi di ripercorrere brevemente di seguito le principali tappe del lavoro svolto in questo ultimo anno e degli obiettivi raggiunti:

- a) consapevoli che un Paese dotato di norme e procedure chiare favorisca lo sviluppo delle imprese associate in un quadro di trasparenza, legalità e certezza del diritto abbiamo proseguito con la consueta tenacia il grande lavoro sino a qui svolto per una continua e corretta interlocuzione con le istituzioni e l'ANAC sulle tematiche afferenti alla materia di pubblici appalti e concessioni, affinché le nostre istanze su alcune criticità mantenute, acuite o addirittura introdotte dalle Nuove normative apportate al Codice dei contratti pubblici, vengano riconosciute come valide e,

quindi, accolte; abbiamo partecipato alle Consultazioni Pubbliche indette dalle Commissioni di Camera e Senato in merito; abbiamo combattuto strenuamente contro i tentativi di internalizzazione propugnati da questo Governo, abbiamo fatto sentire la nostra voce attraverso tutti i canali di comunicazione, compresi svariati comunicati stampa sulle questioni politiche, economiche e finanziarie più spinose che hanno riguardato il nostro comparto;

- b) consapevoli che le piccole e medie imprese costituiscano un *asset* fondamentale della nostra economia, abbiamo continuato a dedicare la massima attenzione alle loro problematiche, nel rispetto delle singole loro peculiarità;
- c) consapevoli che il Contratto collettivo sia l'unico strumento da prendere a riferimento per una retribuzione giusta e per eliminare il *dumping* contrattuale, abbiamo continuato a lavorare con le altre parti sociali per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale, auspicando una legge sulla rappresentanza che individui con certezza un unico contratto collettivo di riferimento per settore;
- d) consapevoli che l'Europa rimane la solida base su cui costruire il futuro dei nostri giovani, delle nostre imprese e del lavoro, abbiamo continuato a dedicare grande attenzione, anche attraverso il supporto del Vice Presidente Navarra, alla nostra corrispondente europea EFCI, di cui ANIP esprimerà la prossima Presidenza;
- e) consapevoli che il tema dell'innovazione sia fondamentale per restare al passo con i tempi e che l'aspetto digitale sia sempre più determinante per le nostre imprese, non solo investendo il nostro settore in tutte le varie articolazioni dei servizi prestati, ma anche penetrando l'organizzazione delle nostre aziende a tutti i livelli, gestionali ed operativi, abbiamo continuato a dedicare estrema attenzione a quello che riteniamo un fattore di forte competitività per le nostre aziende associate; un tema, quello dell'innovazione, fondamentale sia a livello di sistema che d'impresa ma che rappresenta, sempre di più, anche un elemento strategico di supporto della nostra proposta politica. Una proposta che deve far leva sui fattori risolutivi di fondo, quali appunto l'innovazione e la competitività, se si vuole raggiungere l'obiettivo di una diversa collocazione e riconoscibilità del mondo dei servizi nel sistema economico italiano, rilanciando un ruolo nuovo che ci candidiamo – e dobbiamo candidarci – ad avere nella gestione di diversi *asset* del sistema pubblico italiano;

- f) consapevoli che la sfida della sostenibilità sia anche essa una leva di competitività ed efficienza, abbiamo dedicato ancora maggiore attenzione ai temi della c.d. “economia circolare” e dell’efficientamento energetico;
- g) siamo riusciti poi a coinvolgere all’interno della nostra base associativa ulteriori importanti realtà imprenditoriali, segno tangibile di apprezzamento dell’operato dell’Associazione, oltre che un’importante sprone per l’attività futura;
- h) abbiamo continuato ad organizzare le tappe dell’ANIP Road Show, arrivate ormai al numero di 7, finalizzate a far conoscere su tutto il territorio nazionale le istanze e le esigenze del nostro comparto;
- i) abbiamo organizzato a Capri la terza edizione dell’evento LIFE - Labour Intensive Facility Event, che ha visto la partecipazione di tanti esponenti della politica e delle istituzioni e che si è ormai consolidato come evento vetrina del nostro settore;
- j) con l’ausilio di ANIP Servizi abbiamo implementato le attività e le iniziative di natura commerciale, che speriamo possano continuare a portare vantaggi e benefici a tutte le Associate;
- k) nell’ambito del "13° Forum Nazionale sui Patrimoni Immobiliari Urbani Territoriali Pubblici", tenutosi a Roma lo scorso 16.05.2019, il laboratorio TEROTEC & FPA ci ha conferito - per la sezione "PROMOZIONE DELLE BEST PRACTICE DI SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT - il prestigioso Premio “Best Practice Patrimoni Pubblici”, quale riconoscimento del nostro lavoro di promozione e diffusione di una nuova cultura e prassi manageriale di settore;
- l) da ultimo, ma non per ultimo, in quanto ritengo che continui a rappresentare una delle nostre sfide più importanti, siamo finalmente riusciti a concretizzare, coi Colleghi di Assosistema, UNIFerr ed ANID ed in ossequio al mandato ricevuto al momento dell’accettazione della nostra richiesta di adesione diretta a Confindustria, la costituzione della c.d. “Federazione dei servizi”. Lo abbiamo fatto nel rispetto dei principi, delle regole e dei valori del Sistema Confederale, consapevoli dei nostri punti di forza ma anche delle nostre contraddizioni e debolezze. Abbiamo creduto fortemente in questo progetto mirato a rafforzare la rappresentatività e le istanze delle imprese riconducibili al settore, nei confronti delle Istituzioni, degli organi politici e degli stakeholder di riferimento.

ANIP da sola ha fatto veramente tanto, ha costruito un solido percorso arricchendolo, di anno in anno, con obiettivi posti e raggiunti e, allo stesso tempo, stimolandone l'ulteriore crescita con nuovi tragitti da compiere: in questo importante consesso associativo noi tutti possiamo dire questo, senza correre il rischio di peccare di modestia.

Collaborare con settori affini, portatori di esigenze vicine alle nostre, significa mettere a fattor comune le rispettive esperienze; significa aumentare la "massa critica", la "forza d'urto" sovente necessarie affinché le proprie istanze trovino costruttiva risposta; significa incrementare il "fronte comune" anche per sventare le insidie che interessi esterni, a volte del tutto contrapposti ai nostri, possono purtroppo tendere.

Collaborare con le Associazioni sopra citate e con le altre che sceglieranno di sposare il progetto della Federazione significa aggiungere un ulteriore, importante tragitto al percorso comune. Un diverso modo di stare e camminare insieme per affrontare e superare nuove sfide, essenziali ai fini della crescita della rappresentanza dei diversi settori coinvolti e di un sempre più ampio comparto di imprese che erogano servizi.

Uscire da questa Assemblea con tali consapevolezza, significa aver scelto di continuare, ancora una volta, a trasformare le parole in fatti. Anche questo non è stato e non sarà un tragitto semplice; lo percorreremo utilmente se lo affronteremo con la stessa tenacia e coesione che ha caratterizzato il percorso fin qui compiuto dalla nostra Associazione, se, così come abbiamo fatto fino ad ora, continueremo a credere fortemente nei valori dell'associazionismo e a condividere l'idea che sia possibile un percorso di crescita, singola e collettiva, nel quale possano realmente trovare compiuta risposta le numerose istanze che provengono dalle Imprese associate e, più in generale, da un intero settore produttivo.

È, dunque, innegabile che sia stato un ulteriore anno di intenso lavoro, per cui permettetemi ora di ringraziare dapprima tutte le imprese Associate, perché siete Voi a dare l'energia necessaria al fine di continuare a perseguire gli obiettivi che ci siamo preposti.

Ringrazio, poi, gli Organi Associativi e, in particolare, la squadra dei Vice-Presidenti, perché tutti loro hanno creduto e continuano a credere nel progetto comune basato su solide fondamenta e dando il loro supporto nei momenti delle decisioni più o meno difficili che è stato necessario assumere.

Grazie di cuore alle professionalità che compongono la struttura dell'Associazione, che

con il loro lavoro, caratterizzato da grande impegno e competenza, rendono possibile la realizzazione delle iniziative associative nonché lo svolgimento delle attività ed il funzionamento degli Organi dell'Associazione nel rispetto delle regole e del patto associativo.

Grazie a tutti coloro che con le loro competenze tecniche, hanno supportato l'Associazione e l'Anip Servizi nel percorso fin qui svolto.

Grazie, ancora, a tutta la Tecnostruttura di Confindustria, che continua a coadiuvarci e sostenerci.

Il Mandato di questa Presidenza è stato sin dall'inizio caratterizzato dalla forte volontà di avere e dalla consapevolezza di meritare un destino diverso e per questo, con ambizione, responsabilità e ragionevolezza, abbiamo costruito uno scenario nuovo, una nuova Casa comune dalla quale ripartire, anche discutendo con franchezza nei momenti di criticità che si sono susseguiti, ma sempre con un unico, comune e precipuo fine: quello di promuovere, difendere e tutelare le istanze del nostro settore.

Il Mandato continua ad essere caratterizzato dalle medesime spinte motivazionali!

Recuperando capacità di visione, sacrificio e coraggio, sono ancora molteplici le sfide che ci attendono e che affronteremo sicuramente con passione, la stessa che tanta strada ci ha consentito fin qui di compiere.

Come è ormai mia consuetudine in questo importante appuntamento annuale – che costituisce, al tempo stesso, un momento di bilancio delle cose fatte e programmatico per quelle da fare, di scrupolosa riflessione sul tempo trascorso e di attenta concentrazione sul tempo da affrontare – vorrei chiudere anche quest'anno con la frase di un personaggio celebre; una frase in grado di lanciare un messaggio, di delineare una prospettiva, di offrire una chiave di lettura.

Quest'anno ho scelto la frase di una donna, di una grande donna di scienza, volendo dedicare all'universo femminile, che tanta parte rappresenta nel nostro settore, un pensiero di particolare gratitudine:

*Pensate al futuro che vi aspetta, pensate a quello che potete fare e non temete niente.*

La frase è di Rita Levi Montalcini!

Grazie, grazie ancora a tutti Voi.